

Provvisorio Rep. 123 del 21/09/2018**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**
DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE XDefinitivo Rep. n. 1168 del 13-09-2018

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta LA.VE.MA. s.r.l. - Legale rappresentante Manfrè Giuseppe residente a Gela (CL) Via Crimea n. 8 - Sede legale a Gela (CL) Via M. Sero n. 8 - Impianto di sabbiatura e verniciatura di manufatti metallici industriali sito ad Augusta (SR) C/da San Cusumano, foglio n. 88, p.lle 157 - 164 - 166 - 167.
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

Esercizio Finanziario 2018

INTERVENTO:

Somma stanziata	Euro	_____
Aumentate	Euro	_____
Diminuite	Euro	_____
Somma disponibile	Euro	_____
Somme già impegnate, liquidate o pagate	Euro	_____
Somma impegnata/liquidata con la presente	Euro	_____
Rimanenza disp.	Euro	_____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

IL CAPO del Settore III
(Dr. Antonio Cappuccio)

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 Ditta LA.VE.MA. s.r.l. – Legale rappresentante Manfrè Giuseppe residente a Gela (CL) Via Crimea n. 8 – Sede legale a Gela (CL) Via M. Serao n. 8 - Impianto di sabbiatura e verniciatura di manufatti metallici industriali sito ad Augusta (SR) C/da San Cusumano, foglio n. 88, p.lle 157 – 164 – 166 – 167.
Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Ditta LA.VE.MA. s.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza AUA per l'impianto di sabbiatura e verniciatura di manufatti metallici industriali sito ad Augusta (SR) C/da San Cusumano, foglio n. 88, p.lle 157 – 164 – 166 – 167 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 09/08/2018 acquisita al prot. gen. al n. 28430 del 09/08/2018).

Considerato che il Gestore ha richiesto il rilascio dell'AUA per:

- ✓ lo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ✓ le emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ✓ la valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.

Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 21/09/2017.

Visto il parere favorevole dal Comune di Augusta del 13/09/2017 nostro prot. n. 32211 del 14/09/2017, relativo allo scarico delle acque reflue c/o l'impianto Biologico Consortile di Priolo Gargallo.

Visto il parere favorevole dal Comune di Augusta del 18/09/2017 nostro prot. n. 32653 del 19/09/2017, relativo alla conformità urbanistica di impianti che producono emissioni in atmosfera.

Visto il parere rilasciato dall'UTA di Siracusa prot. 22952 del 13/04/2018 nostro prot. n. 14708 del 16/04/2018, relativo alle emissioni in atmosfera.

Visto il parere rilasciato dall'IRSAP "Ufficio Periferico di Siracusa" prot. 23163/2018 del 26/07/2018 nostro prot. n. 28430 del 09/08/2018 relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili provenienti dallo stabilimento industriale.

Vista la nota prot. 27817 del 30/07/2018, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA;

Considerato che il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento delle tasse di concessione governativa previste dalla Circolare del dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3 in ottemperanza alla L. R. 24/93

- ✓ di € 83,67 relativa all'autorizzazione allo scarico fognario consortile
- ✓ di € 180,76 relativa alle emissioni in atmosfera

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

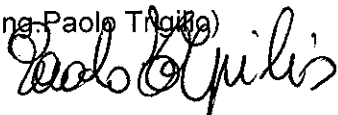
DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta LA.VE.MA. s.r.l. – Legale rappresentante Manfrè Giuseppe residente a Gela (CL) Via Crimea n. 8 – Sede legale a Gela (CL) Via M. Serao n. 8 - Impianto di sabbiatura e verniciatura di manufatti metallici industriali sito ad Augusta (SR) C/da San Cusumano, foglio n. 88, p.lle 157 – 164 – 166 – 167, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
 - 3.1 svolgere l'attività nel rispetto dei pareri rilasciati dall'IRSAP prot. 23163/2018 del 26/07/2018 nostro prot. n. 28430 del 09/08/2018 (All. A) e dall'UTA di Siracusa prot. 22952 del 13/04/2018 nostro prot. n. 14708 del 16/04/2018 (All. B) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 3.2 comunicare con un anticipo di almeno quindici giorni la messa in esercizio dell'impianto a questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Comune di Augusta e all'ARPA S.T. di Siracusa;
 - 3.3 effettuare almeno due campionamenti delle emissioni inquinanti relativi ad un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto, nei primi trenta giorni dall'inizio delle attività, dandone preavviso di almeno 5 gg a questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa e all'ARPA S.T. di Siracusa, comunicandone i risultati entro 60 giorni dai campionamenti agli stessi Enti;

- 3.4 comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 3.5 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 3.6 presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore e al V Settore Urbanistica del Comune di Augusta, all'ARPA Sicilia ST di Siracusa, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Tringola)



IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Morello)



Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Visto l'art. 39 del ROUS, si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica
"Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, attesta, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia."



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile

"Ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".



IL CAPO DEL III SETTORE
(Dr. Antonio Cappuccia)

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'IRSAP "Ufficio Periferico di Siracusa" prot. 23163/2018 del 26/07/2018 nostro prot. n. 28430 del 09/08/2018, relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili provenienti dallo stabilimento industriale, alla ditta LA.VE.MA. s.r.l. con sede legale a Gela (CL) Via M. Serao n. 8 e impianto di sabbiatura e verniciatura di manufatti metallici industriali sito ad Augusta (SR) C/da San Cusumano, foglio n. 88, p.lle 157 – 164 – 166 – 167.

Dettaglio Email

Mittente: protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 09-08-2017 Ora: 11:59 Num. Protocollo: 0028430 Del: 09-08-2017

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0047397/2017 - RIF.0047189/2017 - RIF.0047147/2017 - POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE ISTANZA AUA INTESTATA ALLA SOC

Testo Email

#innovazioneellatrasparenzaperiservizialeimprese

OGGETTO: Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Autorizzazione Unica Ambientale. Rilascio Nulla Osta sullo scarico fognario nella fognatura consortile, dei reflui civili e/o assimilabili a civili, della ditta LAVEMA S.r.l. ubicata in C/da S. Cusumano nel Comune di Augusta (SR).

NOTA TRASMESSA VIA PEC (art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

Alla Provincia Regionale di Siracusa
oggi Libero Consorzio Comunale
X Settore Territorio ed Ambiente
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia
Sezione V.E.C.A.
Via Necropoli del Fusco, 7
96100 Siracusa
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

In riferimento alla convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. – procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta da parte di codesto Libero Consorzio Comunale di Siracusa con nota prot. n. 21682 del 08/06/2018, si rappresenta quanto segue:

- con Regolamento dei servizi di depurazione, fognatura, conduzione e scarico a mare dei reflui civili ed industriali, adottato con delibera di Comitato Direttivo n. 76 del 13/07/1999, il Consorzio disciplina e regola gli scarichi immessi nella fognatura consortile da parte delle aziende ubicate nell'area industriale di Siracusa;
- con convenzione stipulata il 04/11/1999 tra il Consorzio ASI di Siracusa e la IAS S.p.A., per la gestione dei servizi della fognatura e dell'impianto di depurazione consortili del Consorzio ASI di Siracusa, alla I.A.S. S.p.A. è stata affidata la gestione di tutti i servizi e le prestazioni relative alla conduzione degli impianti di fognatura e depurazione di proprietà di quell'Ente;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 558 del 10/08/2010 il Consorzio ASI di Siracusa è stato autorizzato allo scarico dell'impianto di depurazione consortile di contrada Magnisi nel Comune di Priolo Gargallo, nel mare Ionio con condotta sottomarina, fino alla progressiva di metri 1.750 e alla profondità di 35 metri, ai sensi e per gli effetti degli art. 101, 105, 110, 124, 125 e 127 del D. Lgs n. 152 del 2006 e dell'art. 40 della legge Regionale n. 27/1986;
- con nota prot. n. 2549 del 02/08/2013, nei termini prescritti dall'art. 15 del precitato D.D.G. n. 558 del 10/08/2010, è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'Impianto di Depurazione Consortile di Priolo Gargallo;
- con verbale di consegna del 24/02/2017 il Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione ha consegnato all'IRSAP la gestione degli immobili, degli impianti, della viabilità, delle infrastrutture a rete;
- con nota IRSAP prot. n. 20841 del 04/08/2017, inoltrata al competente Assessorato

#innovazioneperlatrasparenzaeiservizi alle imprese

Regionale Territorio ed Ambiente, è stato sollecitato il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;

- con determinazione del Direttore Generale n. 525 del 02/10/2017 il servizio di gestione delle opere fognarie e dell'impianto di depurazione affidato alla I.A.S. S.p.A., è stato prorogato fino alla data del 31/03/2018;
- con determinazione del Direttore Generale n. 96 del 30/03/2018 il servizio di gestione delle opere fognarie e dell'impianto di depurazione affidato alla I.A.S. S.p.A. è stato prorogato fino alla data del 31/12/2018;
- con nota prot. n° 1160, del 22/06/2018, che si allega alla presente per farne parte integrante, la IAS S.p.A., quale società di gestione dell'impianto di depurazione, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico alla ditta LAVEMA S.r.l. ed ha comunicato i limiti tabellari di scarico che sono quelli previsti dalle tabelle 1 e 2 della L.R. 27/86;
- con relazione prot. n. 23015 del 25/07/2018 il responsabile del procedimento ha emesso il parere favorevole al rilascio dell'AUA alla ditta LAVEMA S.r.l.

Ciò premesso, per quanto di competenza di questo Ente, SI RILASCIAMO il nulla osta allo scarico fognario nella fognatura consortile, ai fini dell'autorizzazione unica ambientale alla ditta LAVEMA S.r.l. alle seguenti PRESCRIZIONI E CONDIZIONI:

- a) la ditta dovrà rispettare i limiti stabiliti dalle tabelle 1 e 2 della legge regionale n. 27/86;
- b) lo scarico deve e dovrà essere conforme ai limiti di accettabilità previsti dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n° 152/06 e dalla legge Regionale n. 27 del 15 maggio 1986;
- c) lo scarico dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali del Regolamento dell'ente, relativo ai servizi di: depurazione, fognatura, conduzione, scarico a mare dei reflui civili ed industriali, ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità ed in particolare ai limiti di accettabilità del reflu immesso nella fognatura consortile;
- d) la ditta dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- e) la ditta dovrà notificare a questo Ente ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti;
- f) la ditta dovrà notificare a questo Ente ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- g) la ditta dovrà garantire che nel tratto di condotta di propria pertinenza, dagli stabilimenti sino al pozzetto di controllo fiscale, non insistano ulteriori immissioni non autorizzate, eventuali difformità faranno capo alla ditta titolare dell'autorizzazione;
- h) eventuali depositi di rifiuti, ubicati all'interno delle aree destinate a piazzali,



devono essere coperti da apposite tettoie in modo da evitare qualunque forma di contatto con le acque meteoriche;

- i) i piazzali dovranno sempre risultare adeguatamente puliti ed in caso di eventuali sversamenti inquinanti la ditta dovrà provvedere alla loro pulizia tramite idonei dispositivi di contenimento degli inquinanti;
- j) questo Ente è autorizzato a fare eseguire, all'interno degli insediamenti produttivi, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- k) sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel sistema fognario consortile, la ditta LAVEMA S.r.l. deve effettuare il pagamento della tassa di rilascio del provvedimento dell'autorizzazione anzidetta per l'importo di € 83,67.

A decorrere dalla data di emanazione del provvedimento di autorizzazione allo scarico la società titolare di scarico è tenuta ad effettuare il versamento della tassa annuale di concessione governativa regionale per l'importo annuo di € 42,35 e dovrà trasmettere a questo Ente attestazione in originale del versamento.

Si avverte che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 26/10/1972 n. 641 "gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate".

Le modalità di versamento delle tasse medesime, con i codici identificativi delle tipologie dei versamenti, devono essere effettuate mediante l'utilizzo del Conto Corrente Postale n. 17770900 intestato alla "CASSA PROVINCIALE DELLA REGIONE SICILIANA - BANCO DI SICILIA - PALERMO cap. 1606 - TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE REGIONALI".

Il predetto parere potrà rimanere favorevole, fino a quanto indicato nell'autorizzazione unica ambientale, a condizione che la ditta LAVEMA S.r.l. presenti ogni quattro anni a questo Ente ed al Libero Consorzio Comunale di Siracusa la seguente documentazione:

- dichiarazione come da schema che si allega e che forma parte integrante della presente autorizzazione;
- certificazione di analisi del refluo immesso in fognatura sui parametri dipendenti dalla tipologia produttiva esercitata, con un minimo di 20 (venti parametri distinti (tab. 3 all.to 5 del D. Lgs. N. 152/2006).

In caso di mancata presentazione della documentazione sopra richiamata, il nulla osta rilasciato da questo Ente dovrà intendersi automaticamente decaduto.

Il Responsabile del procedimento

Funzionario Direttivo

(per. ind. *Francesco Boscarino*)



Il Dirigente

Avv. *Dario Castrovinci*





I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

Prot. n. 0001160 - Uscita
Data protocollo 22/06/2018



IRSAP ex Consorzio ASI in liquidazione

Viale Scala Greca, 302

96100 Siracusa

info@pec.irsapsicilia.it

c.p.c.

Autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale. Nulla osta all'autorizzazione allo scarico LAVEMA S.r.l.

In riferimento alla richiesta di nulla osta all'autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili provenienti dalla ditta LAVEMA S.r.l., ubicata in C.da Cusumano nel Comune di Augusta, acquisita in data 15.06.2018 prot. n. 1133, si esprime parere favorevole al suddetto rilascio ai sensi del comma 2 art. 7 del Regolamento di fognatura.

Si fa, altresì, presente che i limiti tabellari di scarico inerenti la ditta LAVEMA S.r.l. sono quelli previsti dalle Tabelle I e 2 della L.R. 27/86.

Priolo 21 Giugno 2018

I.A.S. S.p.A.
Industria Acqua Siracusana
Il Direttore
(Ing. Donato Infantino)

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
ex Consorzio ASI
in liquidazione gestita
separata IRSAP

Sede Amministrativa e Operativa
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931 778 111
Fax +39 0931 778 211
segreteria@irsap.it
PEA@irsap.it

P.I. 10065629089
Capitale Sociale
€ 102.000.000
RI G. SR - 428 SR
RI A 69253 SR
www.irsap.it



Manutenzione e Assistenza Tecnica
RINA
ISO 9001 ISO 14001
BS OHSAS 18001

ALLEGATO "B"

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'UTA di Siracusa prot. 22952 del 13/04/2018 nostro prot. n. 14708 del 16/04/2018, relativo alle emissioni in atmosfera, alla ditta LA.VE.MA. s.r.l. con sede legale a Gela (CL) Via M. Serao n. 8 e impianto di sabbiatura e verniciatura di manufatti metallici industriali sito ad Augusta (SR) C/da San Cusumano, foglio n. 88, p.lle 157 – 164 – 166 – 167.

Dettaglio Email

Mittente: uta_sr@pec.territorioambiente.it

Destinatari: rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it

Data: 16-04-2018 Ora: 11:42 Num. Protocollo: 0014708 Del: 16-04-2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ERRATA CORRIGE.- Parere AUA Ditta LA.VE.MA.

Testo Email

Protocollo n. 22952 del 13 APR. 2018 Rif. Prot. n.

Oggetto: AUA - D.P.R. n. 59/2013. - Ditta LA.VE.MA. S.r.l. istanza di rilascio di autorizzazione unica ambientale, relativamente all'impianto di Verniciatura e Sabbiatura Tubi e Manufatti in Metallo, sito in C.da Cusmano Augusta (SR). **Parere per la Conferenza dei Servizi Tenutasi il 21/09/2017**

Al SUAP Comune di Augusta
protocollocomunediaugusta@pointpec.it

All' ARPA Sicilia Struttura U.O.C. Siracusa
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Al Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifiche
Rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it

Al Area 2 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla ditta LA.VE.MA. s.r.l.
info@pec.manfre.biz

Lo scrivente trasmette, di seguito, il parere di competenza, relativo alla Ditta in oggetto.

1 Istanza AUA - Iter amministrativo

Il SUAP Comune di Augusta, ha fatto pervenire Pec con allegata istanza corredata dalla documentazione inoltrata dalla Ditta "LA.VE.MA. s.r.l."

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale - 10° Settore - Ecologia, ha trasmesso copia della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19/10/2017;

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale - 10° Settore - Ecologia, in data 16/02/18 ha trasmesso copia dell'integrazione documentazione presentata dalla Ditta "LA.VE.MA. s.r.l.", e con successiva nota del 11/04/18 chiede a quest'Ufficio parere di competenza;

2 Contenuto Istanza AUA

Chiede il rilascio dell'AUA per:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione allo scarico acque reflue;

3 Attività della Ditta

La Ditta "LA.VE.MA. s.r.l." intende svolgere la propria attività di Verniciatura e Sabbiatura Tubi e Manufatti Metallici Industriali.

Le materie prime utilizzate saranno Graniglia Metallica per Sabbiatura in quantità $\leq 48,00$ Ton\Anno, e Vernici (Primer-Intermedio-Finitura) $\leq 8,88$ Ton\Anno.

I prodotti finiti saranno manufatti Metallici $\leq 300,00$ Ton\Anno;

produttivo

Le fasi principali sono :

- Stoccaggio Manufatti Metallici;
- Sabbiatura;
- Verniciatura;
- Stoccaggio Prodotti Finiti;

I manufatti metallici, vengono sabbiati mediante graniglia metallica effettuata all'interno di una cabina di sabbiatura M1, posta all'interno di un capannone.

La sabbiatura dei manufatti viene effettuata con l'ausilio di spingarde ad azionamento pneumatico, e successivamente puliti per mezzo di aria compressa.

Le emissioni provenienti dalla cabina M1 vengono abbattute da impianto di depurazione e convogliate al punto di emissione E1.

La fase successiva prevede lo spostamento dei manufatti in cabina di verniciatura denominata M2, la cabina prevede in convogliamento delle emissioni prodotte, al punto di emissione E2, previo abbattimento con filtro a carboni attivi;

5 Punti di emissione

Sono presenti il punto di emissione E1 asservito alla cabina di sabbiatura, ed il punto di emissione E2 asservito alla cabina di verniciatura.

6 Norme di riferimento dichiarate

Per le emissioni di E1 si fa riferimento al D.A. 176/Gab del 09/08/2007;

Per le emissioni di E2 si fa riferimento al D.Lgs n. 152/2007 allegati alla parte quinta: Allegato 1 Parte III Punto 48.2 e 3

Per altri inquinanti si fa riferimento al D.Lgs n. 152/2007 allegati alla parte quinta: Allegato 1 Parte II.

8 Parere

Esprime parere favorevole alle emissioni;

Punto	Portata (Nm ³ /h)	Parametro	Limite (mg/Nm ³)
E1	26.000	Polveri	20
E2	35.000	Polveri	3
		S.O.V.	20

9 Prescrizioni:

L'autorizzazione è concessa nel rispetto dei superiori limiti e seguenti prescrizioni.

- a) La ditta dovrà provvedere all'istituzione del registro vernici da tenere a disposizione degli organi di controllo
- b) I sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza;
- c) I punti di emissione presenti nell'impianto, dovranno essere dotati di presa di campionamento a norma e facilmente raggiungibili in sicurezza;

di cui sopra sono prescritti alla luce delle migliori tecnologie disponibili, ed in base a quanto richiesto chiarito dalla Ditta negli elaborati tecnici di cui al progetto approvato;

per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

f) per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'all.1, parte II. degli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

g) La ditta dovrà effettuare, con periodicità annuale, la misurazione delle emissioni inquinanti e dovrà fare pervenire la comunicazione con almeno 15 giorni di anticipo all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente - Area 2/D.R.A., al Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio, comunicando agli stessi il risultato delle analisi.

La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI. parte V, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN.

Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi di controllo (Libero Consorzio già Provincia Regionale, S.T. A.R.P.A. e A.R.T.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento.

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio già Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno semestrale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Libero Consorzio già Provincia Regionale) competenti per territorio ed al Area 2 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;

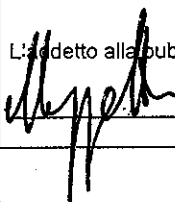
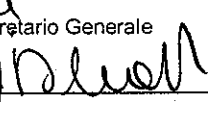
h) Al sensi dell'art. 271 comma 14, del D.Lgs. 152/06 in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta dovrà informare tempestivamente (fax; e-mail, ecc) il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - Area 2, Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio. Dovrà inoltre essere annotata sul registro previsto all'Appendice 2 dell'Allegato VI, alla parte V, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo.

i) Per le emissioni odorigene la Ditta deve rispettare, anche, quanto previsto dal Decreto dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente n.154/GAB del 24 settembre 2008 "Approvazione delle Linee guida per il contrasto al fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico". Si prescrive l'effettuazione di un monitoraggio degli odori da effettuare mediante tecniche scientificamente riconosciute (determinazioni analitiche, olfattometria, naso elettronico, etc.) tramite una campagna specifica da attuare una tantum concordando le modalità con la componente S.T. ARPA.

Il Dirigente dell'UOB A.2.5



(Dott. Francesco Moscuza)

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale
	dal 14 SET. 2018 al 28 SET. 2018
	col n. del Reg. pubblicazioni.
	L'addetto alla pubblicazione   Segretario Generale 

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale
